

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1651 del 05/04/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per il depuratore di MONCHIO delle CORTI. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1641 del 29/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque APRILE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e con DET-2017-1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 14275 del 25/07/2017 e presentata dalla Ditta IRETI SpA con gestore e titolare il Sig. Eugenio Bertolini e sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scivia per il depuratore di Monchio delle Corti, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dalla Provincia di Parma in data 25/07/2013 con Determinazione del Dirigente n. 1748;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 15435 del 10/08/2017 è stato comunicato a IRETI SpA l'avvio del procedimento;

- che in data 21/08/2017 prot. n. PGPR 15956 e in data 25/09/2017 prot. n. PGPR 18171 è pervenuta da parte di IRETI SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 10/08/2017 prot. n. PGPR 15435;

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 18910 del 04/10/2017 e n. PGPR 19732 del 17/10/2017;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 20598 del 30/10/2017, depositato agli atti;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Monchio delle Corti con nota del 25/10/2017 prot. n. 3382/VI/9, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 20429 del 26/10/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 28/12/2017 prot. Arpae n. PGPR 25056 e n. PGPR 25057;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il nulla osta espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 128 del 23/02/2018, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 5361 del 12/03/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...si ritiene di considerare le medesime in deroga Ex articolo 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 in quanto rientranti nei punto P e P Bis della parte Prima, dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs 152/06, ovverossia scarsamente rilevanti..."*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane di Monchio delle Corti rilasciata dalla Provincia di Parma in data 25/07/2013 con Determinazione del Dirigente n. 1748 si legge *"...l'esito della Conferenza dei servizi convocata per la valutazione del progetto di Adeguamento rete fognaria ed impianto di depurazione in Monchio delle Corti capoluogo, conclusasi con parere favorevole con prescrizioni come da verbale della seconda ed ultima seduta tenutasi il 27.08.2010..."*;

- che la consistenza dell'agglomerato di riferimento ("Monchio delle Corti") espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 200 e 2.000 AE: in particolare l'agglomerato risulta presente nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e con nota pervenuta in data 25/09/2017 e sopra richiamata IRETI SpA ha dichiarato che la consistenza dell'agglomerato è pari a 669 A.E.;

- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;

- che non vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;

- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato nella DGR 1053/2003 e DGR 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

- che la Società IRETI S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Monchio delle Corti;

- che il Comune di Monchio delle Corti rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO INFINE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

che IRETI SpA con nota pervenuta in data 28/12/2017 e sopra richiamata ha comunicato "...Di aver assolto all'imposta di bollo relativo al provvedimento finale conclusivo mediante acquisto e annullamento della seguente marca da bollo: Codice identificativo n.01141077324475 e che l'originale è conservato presso la sede della ditta...";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA con gestore e titolare il Sig. Eugenio Bertolini e sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrvia per il depuratore di Monchio delle Corti, relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Monchio delle Corti (località di Monchio delle Corti rete A, Monchio delle Corti rete B e Monchio Basso)
- Corpo idrico recettore: Rio Cedrano;
- Bacino: Enza;
- Tipo di Fognatura: mista;
- Impianto di trattamento: depuratore a fanghi attivi tipo MBR dotato di grigliatura grossolana,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

grigliatura fine, sedimentazione primaria, nitrificazione-denitrificazione, filtrazione;

- Potenzialità impianto: 1.500 A.E.;
- Abitanti equivalenti serviti: 644 A.E. (di cui 199 residenti e 445 fluttuanti);
- Volume scaricato: 35.000 m³/anno;
- Portata massima: 20 m³/h;

nonché del seguente scaricatore, così identificato come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

Denominazione fognatura: Scolmatore di testa impianto SC-MN-01;

Corpo idrico ricettore: Rio Cedrano;

Bacino: Enza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0044 m³/sec;

Portata massima non sfiorata: 0,0216 m³/sec;

Portata nera media della rete fognaria: 0,0011 m³/sec;

Rapporto di diluizione: 1:5;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti prescrizioni così come indicate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 30/10/2017 prot. n. PGPR 20598:

- l'allontanamento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006;

nonché delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, e precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al titolare del presente provvedimento.
- 2) Entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma il referto analitico relativo a un

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Dovranno essere condotti almeno due autocontrolli annuali, da effettuare sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto.

3) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008 e di quanto disposto dalla D.G.R. 286/2005.

4) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.

5) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

6) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà

essere preventivamente autorizzato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- 7) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 9) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 10) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
- 11) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento e dello scarico (interventi di gestione, operazioni di manutenzione e monitoraggio, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).
- 12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.
- 13) E' esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 smi.
- 14) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle

acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

15) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Monchio delle Corti del 25/10/2017 prot. n. 3382/VI/9 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso a IRETI SpA, al Comune di Monchio delle Corti e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 21848/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



Comune di Monchio delle Corti

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43010
UFFICIO TECNICO

Tel. (0521) 896521 - 896234
Fax (0521) 896714
Cod. Fisc. e Part. IVA 00341170348
e-mail :

info@comune.monchio-delle-corti.pr.it

Monchio delle Corti, 25.10.2017.

Prot. n° 3382/VI/9

aoopr@cert.arpa.emr.it

SPETT.LE
ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
P.le della Pace, 1
43121 PARMA

OGGETTO : Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 156/2006 e s.m.i. per il depuratore di Monchio delle Corti. Parere.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, con la presente per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE alle seguenti matrici ambientali:

- Scarichi idrici;
- Impatto acustico;

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Sara Sandei)

prot. P6PR 5361
del 12/03/18



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**
Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N 128 DEL 23/02/2018
**OGGETTO: PARCO DELLE VALLI DEL CEDRA E DEL PARMA – NULLA OSTA PER “A.U.A. SCARICO ACQUE REFLUE IN
ACQUE SUPERFICIALI PER IL DEPURATORE DI MONCHIO DELLE CORTI DA PARTE DI IRETI S.P.A.”**

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

VISTA la legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011 “Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;

Vista la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la trasmissione della documentazione da parte di ARPAE in data 18/10/2017 ns prot. n. 5237, per la richiesta rilascio nulla osta relativamente all'autorizzazione in oggetto;

VISTA la richiesta di integrazioni dell'Ente Parchi Emilia Occidentale inviata con prot. 5627 del 08/11/17 inerente il pagamento delle spese istruttorie;

VISTO l'invio delle integrazioni richieste effettuato con prot. 483 del 19/01/18;

VISTO l'art. 40 della L.R. 6/2005 che prevede il rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di gestione del Parco “dopo aver verificato la conformità tra le norme di salvaguardia della legge istitutiva, in quanto vigenti, le disposizioni del Piano e del Regolamento e i progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico entro il perimetro del Parco e dell'area contigua”;

VISTO l'art. 2 della L. R. 46/95 come modificata dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009, recante indicazioni sulle “Norme di salvaguardia” da applicare al Parco e all'Area Contigua;

CONSIDERATO che il territorio sul quale si è richiesto il nulla – osta alla realizzazione degli interventi in oggetto è compreso all'interno dell'Area Contigua del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma, come definito nella cartografia allegata alla Legge Regionale n. 22 del 30/11/2009;

VISTO il comma 5 dell'art. 2 della L. R. 46/95 sopracitato, che “con riferimento alle aree contigue di cui all'art. 25 comma 1 lett. e) della L.R. n.6 del 2005: si applicano le norme degli strumenti urbanistici comunale vigenti”;

VISTO che, come si legge nella documentazione presentata la richiesta riguarda l'autorizzazione unica ambientale in riferimento alle componenti scarichi idrici e impatto acustico del depuratore di Monchio capoluogo entrato in funzione nel 2013;

CONSIDERATO che con Deliberazione Consiliare n. 24 del 15 luglio 2013 il Comune di Monchio delle Corti ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

CONSIDERATO che il progetto verrà realizzato su un'area, classificata nel RUE vigente del Comune di Monchio delle Corti come Zona F4- Attrezzature tecnologiche e aree cimiteriali- Impianti di depurazione regolamentata dall'art. 3.2.42 delle Norme di Attuazione del RUE vigente;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto sono conformi:

- al R.U.E vigente e alle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- alle norme di salvaguardia individuate dall'art. 2 della L. R. 46/95 e modificate dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009.

DETERMINA

**PARCHI
DEL
DUCATO**



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

*Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)*

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

1. **DI RILASCIARE il nulla – osta** a IRETI S.p.a., relativamente alla *“A.U.A. SCARICO ACQUE REFLUE IN ACQUE SUPERFICIALI PER IL DEPURATORE DI MONCHIO DELLE CORTI”*, che risulta essere conforme alle norme di salvaguardia del Parco (art. 2 della L. R. 46/95 e successive modifiche L. R. n. 22 del 30/11/2009);
2. **DI APPROVARE** altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato *“A”*, che dello stesso diventa parte integrante;
3. **DI DARE ATTO** che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - va trasmessa al richiedente ARPAE.

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.